

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

7 NOVEMBRE 2006¹

Il Corriere del Mezzogiorno ed il Denaro si occupano di società miste, argomento che verrà discusso domani in Consiglio regionale. Il Mattino ed il Corriere del Mezzogiorno riferiscono dei tagli governativi ai fondi per l'edilizia sanitaria. Di fondi europei presenti e futuri si parla sul Corriere del Mezzogiorno e sul Denaro. Repubblica – Napoli riporta la notizia del blocco del concorso per la progettazione del waterfront del porto di Napoli.

Corriere del Mezzogiorno

“Domani in aula società miste e (forse) commissioni”. Pag. 2

G.C.

Domani in Consiglio regionale sarà trattato il tema delle società partecipate. E le modifiche nell'assetto delle commissioni ma su questo punto, senza un preventivo accordo tra maggioranza ed opposizione, probabilmente si arriverà ad un rinvio. Sulle società miste il centrodestra prepara barricate. **Ronghi** di Alleanza Nazionale ha chiesto la presentazione in aula dei bilanci di tutte le società “o la seduta non si terrà affatto perché ci opporremo, a costo di occupare l'aula”. An ha chiesto anche l'istituzione di una commissione d'inchiesta per approfondire l'argomento.

Anche il Denaro si occupa della notizia con un articolo di *Michele Cartisano* a pag. 14 dal titolo **“Sprechi, An va oltre la denuncia: ora una commissione di inchiesta”**.

Il Mattino

“Sanità, bloccati dal governo 705 milioni”. Pag. 34

Paolo Mainiero

Il Governo ha disposto la revoca degli interventi di edilizia sanitaria in Campania per un importo di circa 705 milioni di euro per i quali non sono pervenute le istanze di finanziamento entro i termini prescritti. Lo ha annunciato il vicepremier **Francesco Rutelli** rispondendo, durante il question time, a un'interrogazione di **Marcello Tagliatela**, deputato di An, sullo stato della sanità campana. “Rutelli ha confermato quanto noi denunciavamo da tempo” ha commentato Tagliatela. Ma l'assessorato alla sanità ha ridimensionato la portata dell'annuncio dato, “i ritardi ci sono stati – ha spiegato **Montemarano** – perché la legge per l'edilizia sanitaria è del 1988 e la Campania è partita dieci anni dopo. Ma abbiamo recuperato e continuiamo a recuperare”. Infatti, sui 705 milioni revocati, il 35 per cento delle risorse (circa 250 milioni) è stato già recuperato attraverso la programmazione di 75 interventi (ristrutturazione Cardarelli, Pascale, Monaldi, Ascalesi, Loreto Mare e Ospedale di Caserta).

Anche il Corriere del Mezzogiorno riporta la notizia con un articolo di *Simona Brandolini* a pag. 2: **“Rutelli: revocati 700 milioni per l'edilizia ospedaliera”**;

Corriere del Mezzogiorno

“Oltre 2 miliardi Ue da investire. E c'è tempo solo fino a dicembre”. Pag. 3

Alessandro Chetta

Corsa contro il tempo in Regione Campania per impegnare i fondi europei della programmazione 2000 – 2006, la cui scadenza è al 31 dicembre di quest'anno. Dai dati resi del ministero dell'Economia al 31 agosto, risultano impegnate risorse per il 71,1%. In termini assoluti circa 5 miliardi e mezzo di euro a fronte di un totale disponibile di 7 miliardi e 748 milioni. Ma da parte degli uffici regionali si mostra molta tranquillità: al 31 ottobre risultavano impegnati circa l'80% dei fondi ed entro fine anno si conta di raggiungere il 100%.

Il Denaro

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono. Repubblica, Mattino, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Denaro ed Italia Oggi.

“Neri: Ecco le dieci priorità del nuovo Por”. Pag. 12

Giuseppe Carlomagno

Intervista a **Carlo Neri**, responsabile del Por Campania, nella quale si definiscono le 10 priorità strategiche della nostra regione, per la programmazione dei fondi europei 2007-2013. -Il programma-, sostiene Neri, -sarà una sintesi del Documento strategico regionale-. Domani previsto un vertice a Roma al quale prenderanno parte i rappresentanti delle regioni del Sud, per la stesura del nuovo Quadro strategico nazionale 2007-2013. Nell'articolo anche uno schema che evidenzia gli assi strategici individuati.

Repubblica – Napoli

“Porto, Nerli corre ai ripari”. Pag. 4

Patrizia Capua

Il Consiglio di Stato ha giudicato “discrezionale” il giudizio della Commissione che ha scelto il progetto dell'architetto francese **Michel Euvé** per il rifacimento del waterfront del porto di Napoli. Non sarebbero stati applicati “criteri matematici” nella selezione dei progetti. Di fatto bloccato il concorso per l'opera ed ora ci sono 60 giorni di tempo per rifare la graduatoria. In un breve comunicato la Nausicaa spa, la società pubblica che gestisce le procedure presieduta da Francesco Nerli, ha annunciato “l'intenzione di convocare la commissione giudicatrice del concorso al fine di applicare rigorosamente ciò che dispone la richiamata sentenza”.

Il Mattino

“Scampia, assedio alle piazze dello spaccio”. Pag. 33

Giuseppe Crimaldi

Partito il Patto per la sicurezza per Napoli con le prime operazioni di polizia. Sull'iniziativa interforze di ieri, svolta da carabinieri, poliziotti e finanziari nei quartieri di Scampia e Secondigliano, dove si contano 50 punti di spaccio (vedi diario del 6 novembre) il governatore **Bassolino** ha dichiarato: “l'operazione contro i punti vendita della droga a Scampia è un fatto importante e sono fiducioso e certo che durerà nel tempo”.

Corriere del Mezzogiorno

“Taglio dei traghetti, proteste a Ischia”. Pag. 7

Anna Paola Merone

Tensione ieri ad **Ischia** con gli utenti ed i pendolari che hanno bloccato il porto di **Casamicciola** per protestare contro il taglio delle corse dei traghetti privati. La **Medmar**, che fa capo all'armatore **D'Abundo**, ha infatti improvvisamente ridotto del 50% le corse verso Napoli e del 70% quelle verso Pozzuoli. Sono rimasti fermi numerosi camion, tra i quali anche i compattatori dei rifiuti, i cui autisti hanno poi impedito a tutti l'accesso al porto. In una nota l'Attec (Associazione dei trasportatori e commercianti delle isole del Golfo) ha minacciato, unitamente ai lavoratori, agli studenti ed a tutte le organizzazioni sindacali, una serrata a tempo indeterminato di tutti i porti “fino a quando l'iniziativa dei padroni dei trasporti marittimi avrà fine”.

Il Denaro

“La Banca d'Italia: Sud, il nero frena la crescita .” Pag. 11

Giovanni Brancaccio

Il lavoro sommerso, sostiene **Fabrizio Saccomanni**, direttore generale della Banca d'Italia, intervenuto ieri alla decima convention dell'Abi (Ass. Bancaria Italiana), nuoce ed è serio ostacolo allo sviluppo dell'attività finanziaria e bancaria nel meridione. Secondo il rapporto Svimez, il tasso d'irregolarità si attesta nel Meridione al 23% (Campania 22,3%).